

Cubo Teatro
Produzioni 2018
cuboteatro.it

BLATTE

Hikikomori o *ragazzi fantasma*, così sono chiamati i giovani che non lavorano, non studiano finendo per rinchiusersi in casa e rifiutando qualsiasi tipo di contatto con l'esterno. Alex era uno di loro. Ma la sua non è una famiglia tradizionale. La madre, Gwen, in seguito alla morte del primo marito, ha sposato il collega Carl, già padre di Olivia, una ragazza dell'età di Alex. Ma Alex non accetta la nuova vita. O non riesce ad accettarla? La sua scelta sarà fatale: lo porterà alla morte per inedia. Una fine assurda e inponderabile per una famiglia benestante del mondo occidentale. Com'è stato possibile? A queste e altre domande dovranno rispondere Gwen, Carl e Olivia durante una diretta televisiva in cui verranno pressati dalla voce di un'intervistatrice tanto maliziosa quanto eterea, che sembra non lasciare nulla al caso, nemmeno i silenzi. Fra rimpianti e sensi di colpa, fra liti furibonde e confessioni glaciali seguiranno la loro parabola di negazione del dolore, si libereranno delle loro pulsioni distruttive, prepareranno il futuro cancellando il passato.

Sullo sfondo, come per evocazione o apparizione, Alex vive la sua avventura eroicomica in un mondo fantastico alla scoperta di una popolazione sconosciuta: le Blatte, piccoli esseri che prosperano al di là del tempo e degli eventi nutrendosi delle macerie. Il suo percorso lo porterà a far rivivere un passato che non tornerà mai più, rivelando a tutti noi il prezzo di questa debolezza.

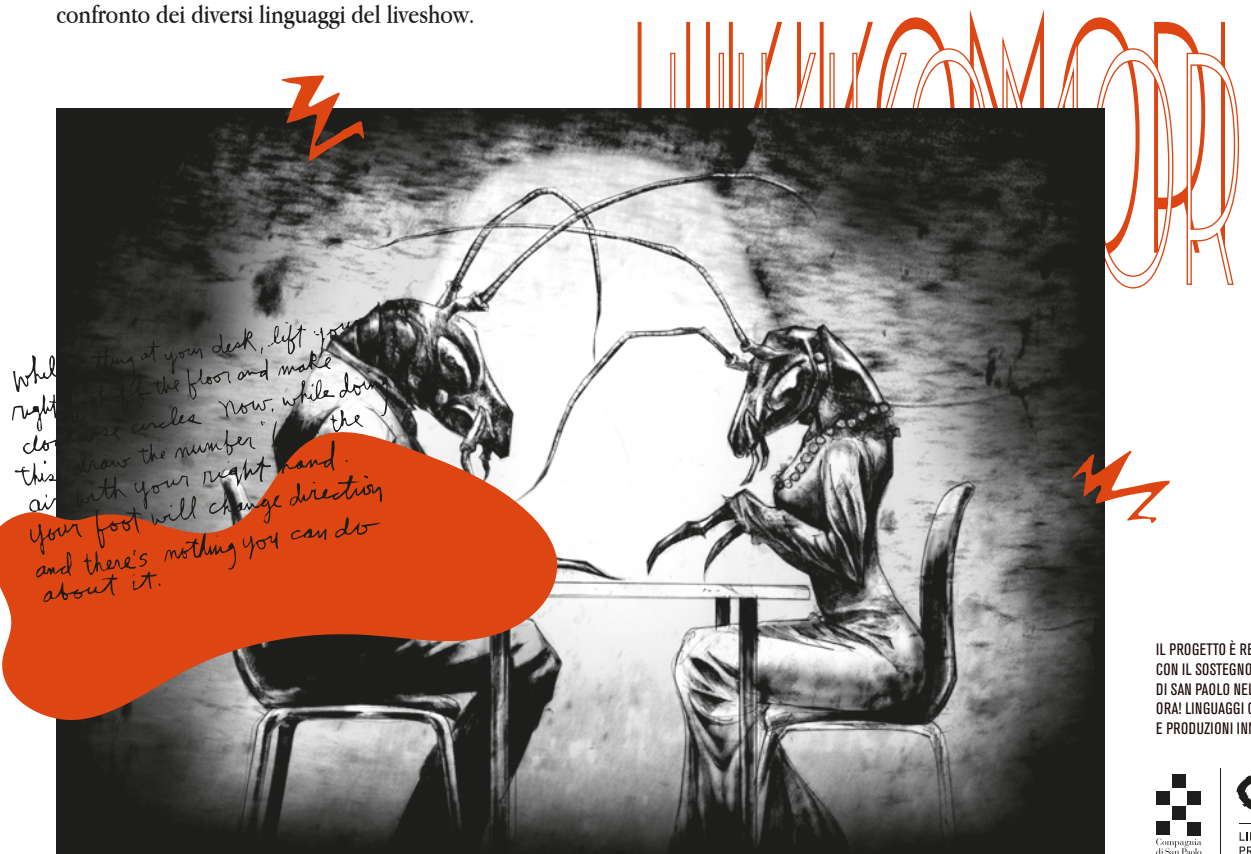
Tanti echi letterari da Shakespeare, Müller, Kafka, Beckett per un testo che ha in Amleto il suo specchio perfetto. Un tema, quello del divario generazionale, che la crisi economica ha reso ancora più profondo e insondabile, oscuro, fertile di istanze disumane, che trova nella rimozione la sua soluzione ideale per perpetrare i valori del benessere. Per questo la scelta di attori giovani ma di alta formazione per uno spettacolo dalla forte impronta crossmediale che ricerca un'innovazione scenica grazie anche ai disegni del graphic-novelist Alberto Ponticelli, alle tracce elettroniche di Daemon Tapes e alle produzioni video di Grey Ledder curate da Alessandro Pisani. Una squadra eterogenea di artisti guidati in sinergia creativa da Girolamo Lucania per portare a compimento una produzione che vuole fare del teatro il luogo di confronto dei diversi linguaggi del liveshow.

MICHELANGELO ZENO

Si diploma in Drammaturgia alla Civica Scuola D'arte Drammatica "Paolo Grassi" nel 2010. Prosegue la sua formazione con seminari di regia. Il suo percorso è a cavallo fra la scrittura pura e la creazione di spettacoli, lo studio delle lingue e la critica letteraria. Nel corso degli anni collabora con riviste letterarie, teatri e compagnie, occupandosi anche della riscrittura e dell'allestimento di classici. Scrive con il compositore Gabriele Cosmi la pocket-opera *MagenZeitOpera* rappresentata nel 2014 a Venezia nell'ambito di BiennaleMusica. Nel 2017 inizia presso il teatro Luca Ronconi di Gubbio un percorso residenziale sulla storia dell'Europa come storia della violenza. Nella stesso anno è medaglia d'argento nel premio Giovane Holden per la sua poesia. Il suo testo *MalaGrazia* (edito da Caracò, Bologna) è messo in scena da Phoebe Zeitgeist per la regia di Giuseppe Isgrò. Dal 2018 è dramaturgo di produzione presso Cubo Teatro.

GIROLAMO LUCANIA

Dopo un lungo percorso di formazione, si diploma in Regia alla Civica Scuola D'Arte Drammatica "Paolo Grassi", triennio 2006-2009. Dal 2010 è direttore artistico de Il Cerchio di Gesso. Nel 2010 fonda il Cubo Teatro e la stagione teatrale Schegge, di cui cura la direzione artistica. Nel 2012 idea e dirige *52 Fiabe*, un festival-spettacolo di Teatro di Piazza lungo un anno. Nel 2015 idea e cura la direzione artistica del festival di teatro nei cortili La Corte Aperta. Dal 2008 ha collaborato con realtà teatrali italiane ed estere. Lavora come regista teatrale in Cracovia, presso il Teatr Odwrocony e PWST, e Chisinau, presso Teatrul Ionesco. Dal 2010 è formatore teatrale. Dallo stesso anno è docente in Regia presso l'Atelier Teatro Fisico. Insegna presso vari Licei del torinese.



IL PROGETTO È REALIZZATO
CON IL SOSTEGNO DI COMPAGNIA
DI SAN PAOLO NELL'AMBITO DEL BANDO
ORA! LINGUAGGI CONTEMPORANEI
E PRODUZIONI INNOVATIVE



ORA!

LINGUAGGI CONTEMPORANEI
PRODUZIONI INNOVATIVE

Testo
Michelangelo Zeno

Regia
Girolamo Lucania

Con
Stefano Accomo
Francesca Cassottana
Jacopo Crovella
Dalila Reas

Habitat
Andrea Gagliotta
Laboratorio Pietra

Graphic e comics
Alberto Ponticelli

Light design
Alessandro Barbieri

Sound design
Pietro Malatesta

Colonna sonora originale
Daemon Tapes

Videomapping
Riccardo Franco Loiri

Montaggio video e motion comics
Alessandro Pisani

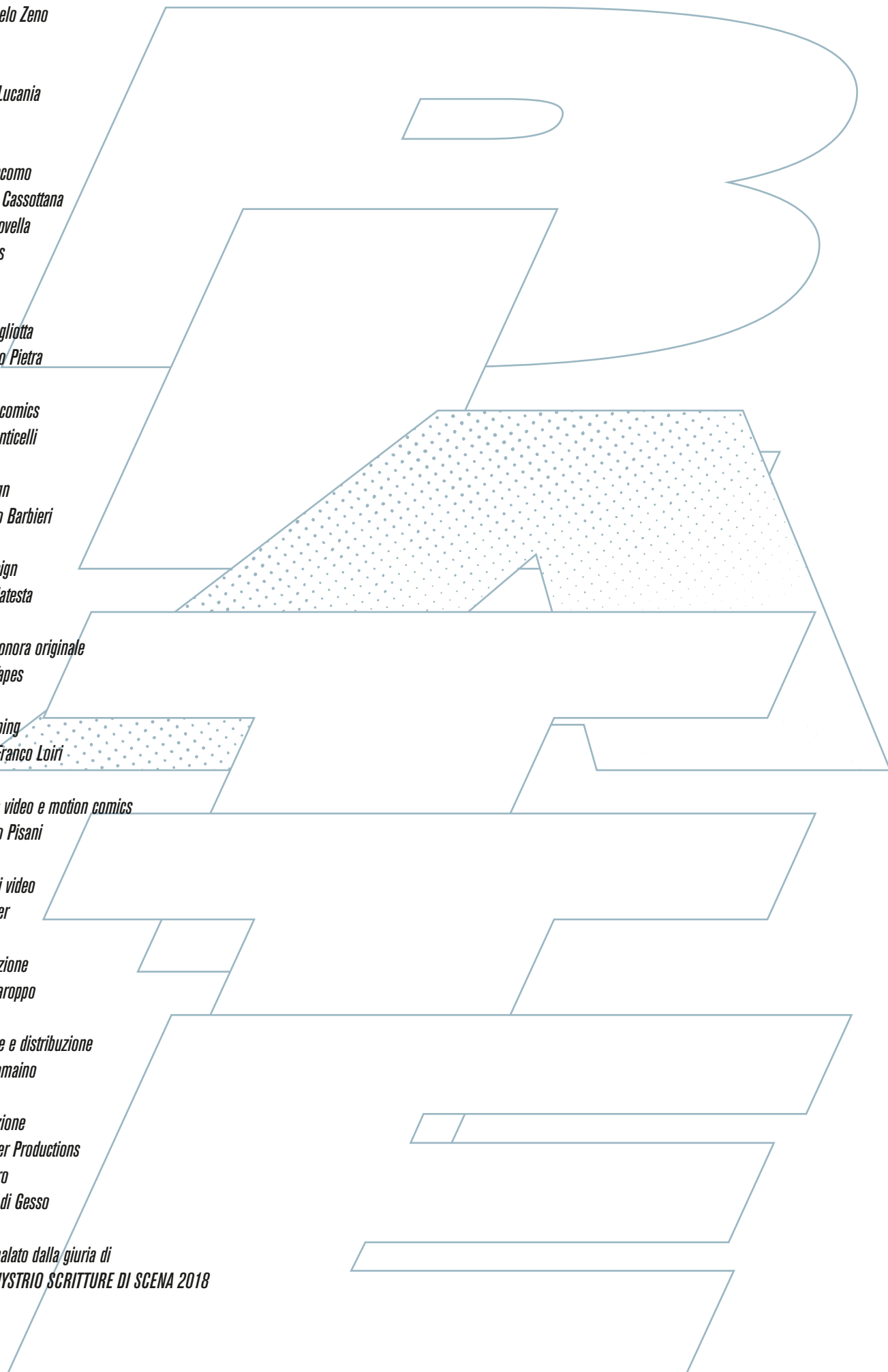
Produzioni video
Grey Ladder

Comunicazione
Claretta Caroppo

Produzione e distribuzione
Martina Tomaino

Co-produzione
Grey Ladder Productions
Cubo Teatro
Il Cerchio di Gesso

Testo segnalato dalla giuria di
PREMIO HYSTRIO SCRITTURE DI SCENA 2018



Video integrale

youtu.be/ZnDFS3zbEtg

Trailer

youtu.be/QfyWqhIFmk4

youtu.be/X0kfUP6sBQk

Press

Teatrionline / 21 marzo 2018

La Stampa / 17 marzo 2018

L'Armadillo Furioso / 23 marzo 2018

Art is Present / 6 aprile 2018

la Repubblica / 11 marzo 2018

Martina Tomaino

Produzione, distribuzione
e direzione amministrativa

+39 346 4739049

amministrazione@cuboteatro.it